

NATALE DI ROMA. La città festeggia i suoi 2748 anni. Il via per la copia del famoso cavallo

E per regalo ritorna Marc'Aurelio

Si festeggiano oggi i 2748 anni di Roma. Mentre il Comune avvia i lavori per la copia della statua del Marc'Aurelio che tornerà così a campeggiare nella piazza del Campidoglio, inaugura la mostra al Mercato Traiano e sparge fiori per numerose piazze, gli anziani dell'Auser si mettono a disposizione per tenere aperte al pubblico le porte storiche. E, per celebrare la festa, una nuova luce scenderà su tanti luoghi della città

NOSTRO SERVIZIO

Un grande cavallo tutto bianco è calato ieri come un marziano nel Cortile dei Musei Capitolini. Intanto oggi gli anziani «adottano» le porte storiche di Roma e le aprono alle visite del pubblico mentre una pioggia di azalee scende su molte piazze romane inframmezzata alle note di altrettante bande musicali. E dal Gianicolo a Corso Vittorio la città acquisterà una nuova luce. È un giorno particolare. È il Natale di Roma che compie i suoi 2748 anni. Un compleanno augusto che il Comune festeggia nel modo più consoni mettendo in cantiere tante iniziative diverse.

Chi avrà voglia di fare una passeggiata fino al Campidoglio potrà ammirare intanto il misterioso cavallo un modello computerizzato che servirà per realizzare la copia della statua equestre del Marc'Aurelio. Dopo anni anche di polemiche sull'opportunità di restituire alla piazza michelangiolesca una statua equestre seppure «finta» (l'originale si trova al San Michele l'Istituto per il restauro), la copia si farà. Verrà realizzata in un cantiere all'aperto sotto lo sguardo dei visitatori. Il modello su cui lavorare completamente bianco e con la superficie scanalata in lega d'acciaio e cloruro di vinile è stato accolto ieri dal sindaco Francesco Rutelli. E sempre dal sindaco accompagnato dall'assessore alla Cultura Gianni Borgna per l'occasione del Natale di Roma è stata inaugurata ieri sera la mostra ai Mercati di Traiano che resterà aperta al pubblico fino al 21 settembre. In mostra i reperti conser-

vati nei depositi dei Mercati Traiani e del Foro di Augusto e Traiano. Il tutto è in attesa di essere sistemato nel futuro Museo del Foro per la cui sede il Comune pensa di utilizzare Villa Algardi.

Ma la festa si respirerà anche camminando per le strade della città che i romani avranno la grande sorpresa di trovare più fiorite. Oltre alla scalinata di Trinità dei Monti - ha dichiarato Lorenza De Petris assessore all'Ambiente - verranno addobbate con le azalee anche via dei Fori Imperiali, la scalinata del Palazzo delle Esposizioni, piazza Venezia. La lista dei punti «fioriti» è molto lunga. Ma i romani potranno scoprirlo da soli dal momento che le azalee rimarranno esposte ed annaffiate a lungo fino alla fine della fioritura. E in alcune delle piazze nel pomeriggio alle 17 si leverà la musica di alcune bande.

Un programma di visite alle porte storiche di Roma è stato infine preparato in collaborazione con l'Auser. Si avvia oggi ma si protrarrà anche sabato 22, domenica 7 e 14 maggio. Si parte dal Porta Metronia, Porta Latina e Porta San Sebastiano che resteranno aperte dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. (Per informazioni telefonare al 3273234). Infine la luce. L'Acqa, dopo aver restituito allo sguardo notturno con un'illuminazione ad hoc l'Area Sacra di Largo Argentini, oggi metterà a punto il Faro del Gianicolo che nel 1911 fu donato a Roma dagli italiani in Argentina e che tornerà a diffondere la sua luce «incolora».



La copia del cavallo di Marc'Aurelio in piazza del Campidoglio

Dalla Ravera alla Feltrinelli, fiera delle idee nello storico liceo

Una cittadella dell'editoria nei corridoi del Virgilio

MASSIMILIANO DI GIORGIO

«Una fiera dove i libri non sono oggetto di vendita ma di scambio idee da condividere» ieri per una giornata il Virgilio storico liceo di via Giulia si è trasformato in una cittadella dell'editoria punto di incontro per chi i libri li legge, li recensisce, li scrive e li pubblica. Tutto merito della «Fiera del libro che non c'è» prima tappa romana di un percorso nazionale pensato per avvicinare il mondo editoriale alla scuola fuori dalla solita cultura dei libri di testo. Così dalla mattina alla sera le aule e i corridoi del liceo hanno ospitato una decina tra incontri con gli autori, laboratori di lettura e seminari.

A fare da guida alle centinaia di studenti che sono arrivati all'appuntamento dalle scuole della capitale c'erano i «volontari» del Virgilio. Ragazze e ragazzi in maglietta bianca e «menù» alla mano per aiutare i visitatori a districarsi tra la ricca offerta degli appuntamenti. In un comodo al secondo piano Lidia Ravera e il suo *In quale nascono digli del cuore* («un trattato di pedagogia in forma di romanzo. Una sorta di Emilio» imbevuto nel Tao») lo ha definito il presentatore di turno) animata da un pubblico attento e curioso in gran parte di ragazze. Nella sala video un dibattito sul libro *Immigrato* una crona-

ca in forma di romanzo che narra la difficile vita di un giovane turco emigrato in Italia scinta a quattro mani da Mano Fortunato e Sarah Metharou.

E poi dedicato in special modo ai lettori più piccoli gli studenti delle medie una conversazione nell'affollata Aula Magna con Lia Levi autrice di *Una bambina e basta* (che parla di guerra e di Olocausto) e l'incontro nel laboratorio scientifico con il giornalista Mario Fasano autore di fortunati libri per l'infanzia (*Il ladro dei sogni*).

Una scelta quella dei titoli offerti alla discussione non casuale. Il progetto ideato dallo staff di «Il libro che non c'è» in collaborazione con l'associazione nazionale dei presidi e il patrocinio del Comune prevedeva infatti un vero e proprio percorso di lettura che ha coinvolto nelle settimane precedenti centinaia di giovani. E che si è concluso almeno per quest'anno con una premiazione: quella per le migliori recensioni in classe e quella per il concorso «Continua tu» (parlando dall'incipit di un autore famoso gli studenti dovevano sviluppare un proprio racconto).

La manifestazione è continuata poi nel pomeriggio prima con Roberto Faenza - regista della versione cinematografica di «Sostiene Pereira» tratto dal capolavoro di

Antonio Tabucchi - poi con Luca Canali venuto a parlare del suo *Il diario segreto di Giulio Cesare* e in fine con un convegno intitolato «Piccole biblioteche crescono».

Prima in tarda mattinata c'era stato un breve incontro in Aula Magna con il sindaco Francesco Rutelli e l'editrice Inge Feltrinelli. Rutelli accolto da un tifo da stadio ha intrattenuto gli studenti raccontando le proprie scoperte letterarie di adolescente e rammentandosi per il poco tempo da dedicare alla lettura ora che è al Campidoglio. La Feltrinelli invece in una lettera aperta ai giovani ha esortato a rendere di nuovo alla scuola - per dirlo con la Ravera - un luogo dove i libri si «devono» leggere ma che non insegna ad amarli - quel primario culturale che solo la lettura e la scoperta dei libri delle idee e delle emozioni che vi sono contenute può assurgere.

E loro gli studenti lettori? Sono stati al gioco almeno per un giorno hanno posto domande da «100 pistole» e raccontato le emozioni della lettura (critici e curiosi). Ma anche talvolta disincantati come la nostra guida - Nicoletta della Feltrinelli - che girando tra le aule commenta da lettrice «pura» «Ma è ma qui si fa pure troppa pubblicità. Ma siamo al super mercato».

SEMINARIO DI STORIA

La nostra memoria e il nostro futuro: a cinquant'anni dalla liberazione dai campi di sterminio

Teatro Centrale - Comprensorio Santa Maria della Pietà
Piazza Santa Maria della Pietà 5 27 marzo 12 maggio 1995

giovedì 27 aprile
Scienza e razzismo GIOVANNI BERLINGUER (Univ. di Roma "La Sapienza")

martedì 2 maggio
"Lo sterminio degli ebrei nella produzione letteraria Primo Levi e Jean Amery" ADO ZERGANI (Scrittore)

venerdì 12 maggio
I nuovi razzismi MARIA DE LOUPODES (Giornalista)

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 17,00

All'iniziativa promossa dalla Sinistra Giovanile di Monte Mario hanno aderito: Associazione CGD (Coordinamento Genitori Democratici), ANPMA (Ass. Naz. Famiglie Italiane del Monte Mario), Associazione nazionale famiglie Novich ANPFI (Ass. Naz. Partigiani d'Italia), ANPPIA Nazionale (Ass. Naz. Perseguitati Politici Italiani Antifascisti), Associazione Noi 19 (ARCI Regionale Camera del Lavoro Zona Nord Centro Don Orione), CGIL Scuola Zona Nord, Lega internazionale per i Diritti e la Liberazione dei Popoli Neri e non solo SPI CGIL, Lega XIX Circ. e S. ragazzi il Centro di Cultura Ebraica della Comunità Ebraica di Roma per la collab. azione.

Per informazioni: Sinistra Giovanile Monte Mario - Via A. Avoli 6 - tel. 30600618/ fax 3380685

UNITÀ DI BASE CAMPITELLI CAMPO MARZIO
Via dei Giubbonari, 38
00186 ROMA - Tel. 68803897

DA NOI TROVATE:

- Bachecca affissione «l'Unità» tutti i giorni
- Bachecca annunci delle occasioni tutti i giorni
- Gli inserti de «l'Unità» libri videocassette, album figurine, poster (orano 16-20 tutti i giorni)
- Associazione Nazionale «NERO E NON SOLO» CIRCOLO BALDUCCI Lezioni di italiano per immigrati
- Sportello informazioni «Obiezione di coscienza» (Mar Giov. 18-20)
- Biblioteca - gadget del Pds

Teatro dell'Opera Nel consiglio il fratello di Borrelli

Dopo la conferma di Giorgio Vidusso alla direzione del Teatro dell'Opera ieri si è aggiunto un altro tassello per concludere e superare la lunga vicenda del commissariamento dell'Ente lirico romano. Sono stati nominati infatti i quattro membri del Consiglio di amministrazione. Simona Marchini nota attrice e dotrina di spettacolo Fabio Borrelli fratello del procuratore di Milano Francesco Saverio assieme a Fausto Gianfranceschi e a Giancarlo Ballista sono i quattro nuovi consiglieri d'amministrazione del Teatro dell'Opera. Lo ha annunciato ieri sera il sindaco Francesco Rutelli dopo aver nominato i quattro componenti del cda.

Simona Marchini da sempre cultrice della lirica - ha detto Rutelli - ed il manager Gian Carlo Battista direttore delle relazioni della Finmeccanica sono state due mie proposte personali che la commissione cultura ha approvato all'unanimità. Fabio Borrelli da molti anni dirigente della Rai preposto alla programmazione musicale e membro degli amici di Santa Cecilia e Fausto Gianfranceschi critico musicale indicato dall'opposizione come candidato al cda faceva parte a differenza dei primi due proposti da Rutelli della rosa originaria dei candidati.

Ora spetta all'Agis e all'Ente provinciale nominare i loro rappresentanti. L'uomo indicato dall'Ente del turismo potrebbe essere secondo indiscrezioni, Vittorio Ripa di Meana che è già stato subcommissario del Teatro dell'Opera successivamente sostituito dal maestro Nino Bonavolontà. Con la nomina del cda si regolano finalmente la posizione del teatro dell'opera e finisce il lungo commissariamento iniziato con la dimissione dell'ex sovrintendente Giampaolo Cresci. E si apre una nuova era, che dovrebbe essere come ha dichiarato più volte il sovrintendente Vidusso all'insegna della collaborazione delle varie componenti del Teatro dell'Opera. Per ora si registra già una novità: il cartellone estivo dell'Ente lirico capitolino approda quest'estate tra il verde di Piazza di Siena sarà possibile così ospitare un pubblico di circa quattromila persone che verrà sistemato nello stesso posto dove in occasione del concorso ipico si installano le tribune centrali e l'intera platea.

Nuovo volto Cgil È la Chiesa il modello del sindacato

Più radicata nel territorio nelle borgate nei quartieri e più simile dal punto di vista organizzativo alla Chiesa. È questo il nuovo volto che la Cgil di Roma e Lazio si darà attraverso il processo di autoriforma che verrà votato dal direttivo il 26 e 27 aprile prossimo per essere esecutivo a fine luglio. «Nel pensare la nostra riorganizzazione ha detto Fulvio Vento segretario Cgil Roma Lazio abbiamo guardato al nostro principale concorrente la diocesi di Roma. La sua organizzazione capillare fatta di 1000 parrocchie ne fa un punto di riferimento per anziani e giovani proprio le fasce in cui noi abbiamo più problemi a sfondare oltre alle piccole e piccolissime imprese».

Così il sindacato studiando anche un poderoso volume pubblicato dal Vicariato che descrive l'organizzazione della diocesi di Roma la Cgil ha avviato un forte processo di semplificazione e decentramento unificazione delle strutture di Roma e Lazio riorganizzazione della presenza nei luoghi di lavoro e moltiplicazione delle Camere del lavoro. A Roma e provincia passeranno da una a sette quattro a Roma e tre in provincia con in media 500-800 000 utenti ciascuna. «Un decentramento più vicino all'utenza molti servizi tutela del lavoro vertenze centri informazioni per giovani o di assistenza fiscale assistenza agli immigrati».

Le sedi delle nuove sette Camere del lavoro ispirate ai settori in cui è suddivisa la diocesi di Roma nella capitale saranno a Primitivo Garbatella Ostia e via Buonarroti in provincia a Pomezia Tivoli e Civitavecchia. L'obiettivo del sindacato in termini di tesseramento secondo Vento tra i pensionati è di passare a Roma dagli attuali 25.000 a 115.000 iscritti per i giovani invece si tratta di avere canali di comunicazione nelle scuole e di potenziare gli interventi di formazione professionale. Per Andrea Forni del centro studi Cgil Roma Lazio in realtà molte analogie tra Chiesa e il sindacato già ci sono come il forte decentramento (la presenza aziendale) e il volontariato degli aderenti. Inoltre per Vento esistono i grandi partiti sindacali e Chiesa sono le uniche organizzazioni di massa esistenti e molto spesso non c'è solo concorrenza ma collaborazione nelle situazioni di crisi occupazionale come a Colliero nella difesa dei più deboli con Caritas e Santi Egidio.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Insegnamento di psicologia del lavoro

Convegno nazionale

GLI ARTIGIANI DELLA PAROLA

parlare e scrivere nel lavoro
6 e 7 Maggio 1995
Hotel Parco dei Principi - Via G. Frescobaldi 5 Roma

1ª sessione CHAIRMAN LUCIANO MECACCI
Il lavoro e la parola
Presentazione del convegno (Francesco Avallone)
La società della parola (Alberto Abruzzese)
La parola nel lavoro creativo (Domenico De Masi)
La parola nella formazione
nell'intervento psicologico (Cesare Kan, Klin)
La parola in psicoterapia (Giovanni Jervisi)

2ª sessione CHAIRMAN MARIA GRAZIA GEMELLI
La produzione e la vendita della parola (Cantante Donzelli)
La parola nella critica e nella narrativa (Roberto Cotroneo)
La parola nel cinema (Italo Moscati)
La parola nell'intrattenimento televisivo (Maurizio Costanzo)
La parola nel giornalismo politico (Massimo Franco) (Demetrio Volci)
Conclusioni sul convegno (Enzo Spaltro)

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del C. in Psicologia (Dipartimento di Psicologia via dei Marsi 78 Roma primo piano stanza 14 tel. 06/49017620) nei giorni di giovedì (ore 16-18) e venerdì (ore 11-13) o presso la libreria Psicol. già (via di Sardi 81/83 Roma tel. 06/4940526) o presso lo Studio di Psicologia del Lavoro (tel. 3590671)